Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Comunali a Catanzaro, Veraldi: "Pd indichi alleanze e sindaco"

Date : 6 dicembre 2016

CATANZARO. "Il Pd, in vista delle elezioni comunali a Catanzaro, rompa ogni indugio ed indichi subito alleanze e candidato sindaco". É il sollecito che rivolge al Partito democratico, in una dichiarazione, l'ex senatore Donato Veraldi. "L'esito referendario, negativo oltremodo anche nella città di Catanzaro - aggiunge - obbliga il Partito democratico nella Città capoluogo di regione ad un'accelerazione e ad un cambio di passo immediato e senza alcuna dilazione temporale. Abbiamo già pagato un ritardo eccessivo dal 5 agosto fino all'insediamento dell'organismo cittadino senza che vi siano segni tangibili di presenza e di movimento". Lo sostiene, in una dichiarazione, l'ex senatore Donato Veraldi. "Vorrei evitare - dice ancora Donato Veraldi - espressioni del tipo 'tutto sbagliato, tutto da rifarè, ma occorre fare presto. Necessita, oggi e non domani, capire, e ricostruire, il perimetro dell'alleanza che il Pd vuole costruire intorno ad un disegno alternativo al centrodestra. Si riparta dalle forze che seppero mettersi insieme intorno alla candidatura di Salvatore Scalzo ed a quelle che hanno vinto, con il Pd, le elezioni regionali di due anni fa. Lo si faccia subito ed il Segretario regionale assuma immediatamente le determinazioni del caso, procedendo a tappe forzate, soprattutto in considerazione del fatto che persistono pericolose tentazioni indirizzate, anche dentro il Pd, al 'fai da tè ed alla costruzione di ipotesi che nascono e fioriscono non per disegni condivisi ma per ricollocazioni di spezzoni o di partito o di alleanze episodiche ed occasionali. Bisogna ricondurre tutto, anche le ambizioni legittime all'interno di una strategia e di un percorso condiviso ed il più largo possibile. Allo stesso modo occorre, ed avverto che ce ne sono le condizioni, individuare un candidato forte, credibile ed anche autorevole, e se fosse donna non sarebbe male". "Lo chiedo, non da solo, da tempo - conclude l'ex parlamentare - rompendo ogni indugio e spezzando la spirale delle candidature spontanee ed autoreferenziali. La gravità del momento esige generosità ed impegno supplementare ed occorre essere conseguenti senza reticenza alcuna".